SABATO E DOMENICA 25/26 AGOSTO 2018
ALPINISMO GIOVANILE
RIFUGIO GALASSI

La Sezione Alpago organizza per i ragazzi del gruppo di Alpinismo Giovanile una uscita di due giorni nelle Dolomiti di San Vito di Cadore con pernottamento presso il rifugio Galassi nei giorni 25 e 26 agosto 2018.
PROGRAMMA GIORNO 25 AGOSTO
ore 06,30 appuntamento in piazza a Puos, controllo di tutto il materiale, appello dei partecipanti, partenza alle ore 7,00.
ore 08,30 arrivo presso il piazzale della partenza della seggiovia sopra il paese di San vito di Cadore.
ore 09,00 dopo aver controllato zaini, materiale vario, partenza del gruppo con destinazione il rifugio Galassi a quota 2018 mt. Avendo tutta la giornata a disposizione, affronteremo con andatura lenta i circa 900 mt di dislivello in salita che ci separano dal rifugio ammirando lo splendido panorama che offre la vista verso il fondovalle con il torrente Boite, oltre il quale si vedono i pascoli d'alta quota e una corona di montagne che spaziano dal Monte Pelmo alle Tofane, con al centro il bianco ghiacciaio della Marmolada.
ore 12,00 sosta pranzo in forcella Piccola; è il punto più elevato della giornata mt. 2120 ai piedi della imponente parete della cima Scotter; (a volte ci sono gli stambecchi che pascolano appena più in alto).
ore 14,00 ripartenza per il rifugio Galassi ormai vicinissimo; il sentiero scende fino ai 2018 mt del rifugio. Raggiunto il rifugio Galassi, una grande costruzione sorta come caserma militare, ma da tempo Rifugio C.A.I. gestito dai volontari della sezione di Mestre, eretta ai piedi del Monte Antelao nell'alta Val d'Oten, ci si trova di fronte alle incantevoli rocce rosate di Dolomia Principale del Gruppo delle Marmarole, che qui, tra la Cima Scotter (m 2800) e la Cima Bastioni (m 2926), s'innalzano per centinaia di metri, terminando in un gran numero di guglie. Sul versante opposto della valle (dietro il rifugio), s'innalzano le "laste" del Monte Antelao, che con i suoi 3264 mt. è seconda vetta più alta delle Dolomiti. Con calma ci prepareremo ad occupare i nostri posti nelle camere e una volta sistemato tutto per la notte ci potremo dedicare ai giochi fino ad ora di cena. Dpo cena, senza fare tardi, ancora qualche chiacchera e poi, dopo esserci lavati e rinfrescati, in silenzio, tutti a letto. FINE GIORNATA.
PROGRAMMA GIORNO 26 AGOSTO
ore 06,30 sveglia; lavarsi e preparare con ordine tutto il materiale dentro lo zaino; lasciare in ordine la camera.
ore 07,00 colazione.
ore 08,00 pronti per la partenza; ritorneremo a forcella Piccola per prendere il sentiero in discesa che ci condurrà al rifugio San Marco passando sotto le pareti della cima Scotter e Bel Pra; raggiunto il rifugio ci dirigeremo, per sentiero ripido, verso forcella Grande, mt 2255; l'ampio valico consente una vista mozzafiato sul maestoso gruppo del Sorapiss, la Croda Marcora, le Tre Sorelle, la bellissima Torre Sabbioni.
ore 12,00 in questo posto splendido consumeremo il pranzo a sacco;
ore 13,30 inizia la via del ritorno verso il rifugio San Marco, rifugio Scotter e verso il piazzale sopra San Vito dove abbiamo lasciato le macchine il giorno prima.
ore 16,00 arrivo al parcheggio e preparativi per il rientro a casa.
ore 18,00 arrivo in piazza a Puos d' Alpago.

N.B. Per tutte le informazione che riguardano cosa portare nello zaino, (alimenti, bevande, cosa serve per dormire, lavarsi, ecc.) consultare la lista allegata che elenca le cose principali che ogni ragazzo dovrebbe avere per una uscita di due giorni con sosta in rifugio. Per il sacco letto basta un lenzuolo, piccolo, in cui il ragazzo si può avvolgere per non essere a contatto mentre dorme con le coperte, cuscino, che ci sono in rifugio. Il costo del rifugio per la mezza pensione (cena, pernottamento, colazione) è di € 35,00 a persona.

PER I NON TESSERATI CAI L'ISCRIZIONE E'SUBORDINATA AD UN VERSAMENTO DI € 6,00 CON LA COMUNICAZIONE DEI DATI NECESSARI PER GARANTIRE LA COPERTURA ASSICURATIVA ENTRO E NON OLTRE LA GIORNATA DI VENERDI 17 AGOSTO 2018 AL SEGUENTE NUMERO DI TELEFONO

AAG Rosario Fagherazzi: 335/7493861

L'iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente. Il partecipante deve essere consapevole che la gita, pur se guidata da un Capo Gruppo di comprovata esperienza pratica, presenta le difficoltà illustrate nella sopra estesa relazione; pertanto, è tenuto a verificare da sé il proprio effettivo grado di preparazione a garanzia della personale incolumità. La responsabilità individuale del partecipante perdura per l'intera gita e non viene meno neppure nel caso in cui il Capo Gruppo non abbia esercitato la facoltà di esclusione."